

VIN BRULÈ

Testo e musica di Andrea Lovito

Permetti che ti versi ancora un bicchiere di vin brulè
E cantami quella canzone, quella da chansonnier
Ed alza il tuo braccio a Dio
Ed alzo il braccio anch'io
E al momento del tintinnio, bere e cantare a squarciagola

Permetti che ti versi ancora un bicchiere di vin brulè
E lasciati passare ancora la musica dalle tue vene
E sentila nel tuo respiro
Il cuore non molla il tiro
Una tromba riprende il giro e poi cantare a squarciagola

Rit.: Mai e poi mai e poi mai bene la canterai
Ma quel che conta è che m'insegnerai
Un'altra cara lezione di vita e un altro vin brulè
Un'altra cara lezione di vita e un altro ancor per me... ancor per me

(Solo)

Rit.: Mai e poi mai e poi mai male te la passerai
E quel che conta è che mi darai
Un'altra cara lezione di vita e un altro vin brulè
Un'altra cara lezione di vita e un altro ancor per me... ancor per me

Permetti che ti offra ancora un bicchiere di vin brulè
Possiam passare un'altra ora senza saper perché
La testa fra le nuvole
Buon vecchio campo di fragole
Sparare vortici di parole, bere e cantare a squarciagola.

QUELLO CHE MI MANCA

Testo e musica di Andrea Lovito

Dare forza a quel che dico
Per quanto ne son capace
E tu resterai un amico
Anche se quel che dico non piace

Solo rabbia mi vomiti addosso
E non ti accorgi che ci sto annegando
E tutto quello che non ho rimosso
Io sono ingenuo e mi sta aumentando

Rit.

Il signor Rossi è fuori di sé
Lo ha detto pure il telegiornale
Si è alzato il prezzo del caffè
E la gente non è più normale

Va a cercare nelle ferie
Il proprio senso della vita
Poi torna a casa con le intemperie
E la busta paga già finita

Rit.

E' così vano desiderare
Tutto quello che mi manca
Io non posso più aspettare
Chi possa darmi carta bianca
Sono stufo di quella gente
Che non cambia mai ricetta
E' la soluzione dei tuoi problemi, dice
Costa un Euro la fetta.

Rit.

QUELLO CHE MI MANCA

Testo e musica di Andrea Lovito

Dare forza a quel che dico
Per quanto ne son capace
E tu resterai un amico
Anche se quel che dico non piace

Solo rabbia mi vomiti addosso
E non ti accorgi che ci sto annegando
E tutto quello che non ho rimosso
Io sono ingenuo e mi sta aumentando

Rit.

Il signor Rossi è fuori di sé
Lo ha detto pure il telegiornale
Si è alzato il prezzo del caffè
E la gente non è più normale

Va a cercare nelle ferie
Il proprio senso della vita
Poi torna a casa con le intemperie
E la busta paga già finita

Rit.

E' così vano desiderare
Tutto quello che mi manca
Io non posso più aspettare
Chi possa darmi carta bianca
Sono stufo di quella gente
Che non cambia mai ricetta
E' la soluzione dei tuoi problemi, dice
Costa un Euro la fetta.

Rit.

SEMPLICEMENTE

Testo e musica di Andrea Lovito

Se ce ne andassimo via
a seguire solo la follia gettata su un foglio di carta
Se sviluppando teoremi trovo solo problemi
a sognare come Siddharta

Sognare semplicemente,
dare spazio alla mente che prende qualsiasi colore
Sentire una forza immane
e quel che rimane è solo il mio amore,
il mio amore per te

Vivendo di poche parole,
lascia che vengan da sole, magari prima di dormire
Le tue risate per coprir l'imbarazzo,
e i miei discorsi da pazzo son fatti solo per arrossire

Arrossire semplicemente,
e lasciar che la gente continui a fare rumore
Sfortuna che non lascia piega,
e per quel che mi frega c'è solo il mio amore,
il mio amore per te

La la la la la la la...

E senza tirar conclusioni,
lascio queste emozioni gettate su un foglio di carta
Se non avrai niente da ridire,
io ti lascio già aprire questa porta già aperta

Sono io semplicemente,
un po' buffo ma costante di vederti sognare
Col mondo oramai ho fatto festa,
c'è quel che mi resta, che è solo il mio amore,
il mio amore per te.

DECORAZIONI

Testo e musica di Andrea Lovito

Decorazioni di frammenti di tempo
Dalla paranoia cerco scampo
E' un'ossessione il ritmo che io sento
Qualcuno dice che non è un incanto

Si sono alzate anche troppe voci
Che poi alla fine non dicono niente
Urlano in coro: "Sta' zitto, taci!"
La nostra fama varrà per sempre

Rit.: Ma che mi importa come siete voi
Tanto si sa che non può farci niente la musica, musica, musica, musica

Mi dispiace e un poco mi vergogno
Pensare all'essere umano e al suo prezzo
Ma quanto può valere mai un sogno
Se dell'onestà se n'è perso un pezzo?

E se qualcuno vuol rubarmi i pensieri?
Io sto tranquillo li ho rubati ieri
E se qualcuno vuol vederli morti
Dopo tre giorni saran già rimorti

Rit.: Ma che mi importa come fate voi
Tanto si sa che potete ammazzare la musica, musica, musica, musica

E non è tanto per rassegnazione
Ormai prostituirsi è un bisogno comune
Quanto per guardar negli occhi le persone
Per vedere quanto mai sia immune la musica, musica, musica, musica...